



**COMUNE DI USSITA**  
Provincia di Macerata

**COPIA DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

---

**DELIBERAZIONE n. 15 DEL 30-04-19**

---

**OGGETTO: L.R. n. 25 del 02.08.2017 - Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Programma di Fabbricazione - Approvazione.**

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 15:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.  
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i componenti:

MARINI MARINI VINCENZO	P	BASILLI SANTE	P
ORAZI NOEMI	P	CONTI REMO	P
ERCOLI CLAUDIA	P	MARRONARO GIOVANNI	P
PARIS MICHELA	P	ROSSI GUIDO	P
PATRIZI ALESSANDRO	P	BISCHI GIULIO ANGELO	P
PETRELLI OTELLO	P		

Assegnati n. 11 In carica n. 11 Assenti n. 0 Presenti n. 11

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. Scuderini Venanzio

Assume la presidenza il Sig. MARINI MARINI VINCENZO SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

ERCOLI CLAUDIA

PARIS MICHELA

BISCHI GIULIO ANGELO

*(Il presente atto riporta una sintesi degli interventi dei consiglieri comunali, integralmente disponibili in apposita registrazione audio della seduta, depositata agli atti dell'Ente e che sarà pubblicata nel sito internet istituzionale).*

## IL SINDACO

Nell'introdurre il presente punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione di una variante alle norme tecniche di attuazione del vigente programma di fabbricazione, dà la parola al consigliere Giovanni Marronaro che chiede di intervenire.

Il consigliere Marronaro, ricorda che in precedenza non avevano ricevuto tutta la documentazione correlata e pertanto non era stato possibile procedere all'approvazione. Anche stavolta, nota, che la documentazione è carente. In particolare non sono stati trasmessi ai consiglieri tutti i pareri della conferenza di servizi.

Chiede la parola il consigliere Ercoli la quale sottolinea che, gli argomenti sollevati dal Consigliere Marronaro, sono cavilli e che tutta la documentazione è in realtà disponibile. Puntualizza che l'approvazione di tale variante è un presupposto indispensabile all'avvio di una parte della ricostruzione.

Il consigliere Rossi afferma di non aver avuto la possibilità di valutare lo strumento prima che andasse in conferenza dei servizi. Da parte loro la volontà di andare avanti c'è. Ricorda, a tal proposito, che durante la scorsa seduta, allo scopo di consentire l'approvazione di tale variante, si assentarono dall'aula.

Dopodiché,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che tutto il territorio comunale è stato interessato da tre eventi sismici di eccezionale intensità, di cui il primo in data 24 agosto 2016, il secondo in data 26 ottobre 2016 ed il terzo in data 30 ottobre 2016;

Ravvisato che il susseguirsi di tre scosse di terremoto di così elevata intensità ha causato in tutto il nostro territorio comunale devastazione ed ingentissimi danni agli immobili, con conseguente ed elevato rischio di tutti coloro che si trovano a circolare nelle vie adiacenti tali immobili;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1° settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, nonché del 10 ottobre 2016, n. 399, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico in rassegna;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 settembre 2016 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", coordinato con la Legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

Richiamata l'ordinanza n. 19 del 07.04.2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016 recante "Misure per i ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24.08.2016";

Ravvisato che pertanto è possibile procedere alla presentazione dei progetti di ricostruzione presso gli Uffici speciali per la ricostruzione, seguendo le direttive della suddetta ordinanza;

Considerato che il Comune di Ussita è dotato di uno strumento urbanistico ormai vetusto, Programma di Fabbricazione del 1977, che rende difficoltosa la ricostruzione;

Preso atto che moltissimi immobili danneggiati dal sisma ricadono in zone nelle quali, secondo le previsioni dello stesso, è possibile effettuare solo interventi di consolidamento, conservazione e restauro;

- che molteplici edifici, sono stati oggetto di demolizione da parte del Comune di Ussita, con relativi oneri a valere sui fondi della contabilità speciale sisma, in quanto pericolanti su via pubblica ai sensi della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile - Prot. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016, onde poter riaprire in sicurezza la viabilità pubblica e allo scopo di salvaguardare la pubblica incolumità;

- che i suddetti immobili non potranno essere più oggetto di consolidamento e/o restauro in quanto ormai completamente inesistenti, per cui dovranno essere ricostruiti previo interventi di ristrutturazione edilizia così come definiti dall'art. 3 del D.P.R. 380/2001 "testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

- che anche molti altri edifici siti in varie zone del territorio comunale, sono stati fortemente danneggiati dal sisma riportando un livello Operativo "E" - L4 (il più grave), per cui dovranno essere totalmente demoliti e ricostruiti tramite intervento di ristrutturazione edilizia;

- che nel Comune di Ussita una gran parte del patrimonio edilizio è stata edificata negli anni 60/70, prima della redazione dello strumento urbanistico, quindi in assenza di pianificazione urbanistica, ai sensi delle allora vigenti norme (Legge n. 1150 del 1942, Legge n. 765 del 1967, cd. Legge Ponte);

Valutato che si rende opportuno e necessario ai fini della ricostruzione post sisma 2016, estendere il concetto di ristrutturazione edilizia "anche previa demolizione e ricostruzione", su tutte le zone individuate dal vigente Programma di Fabbricazione;

Vista la Legge Regionale del 2 agosto 2017, n. 25 "Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016" (B.U.R. 3 agosto 2017, n. 84);

Visto in particolare l'art. 2 (Varianti ai piani regolatori generali) della suddetta legge che prevede la possibilità di effettuare varianti ai piani regolatori generali necessarie per

L'attuazione degli interventi di ricostruzione nei termini temporali ridotti della metà rispetto all'iter ordinario;

Richiamata la determina del Responsabile del Servizio Quarto, Assetto ed Uso del Territorio n. 385 del 16.10.2018 (R.G. n. 655), con la quale si è stabilito di incaricare l'Arch. Silvana Lisi di Tolentino, iscritta all'ordine degli architetti della Provincia di Macerata al n. 241 e all'elenco speciale dei professionisti per la ricostruzione, per la redazione della variante alle Norme Tecniche di attuazione al vigente Programma di Fabbricazione, per un totale complessivo di euro 5.075,20;

Visto l'esito positivo della Conferenza di Servizi tenutasi in data 23.01.2019, convocata dal Responsabile del Servizio IV Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione, con nota protocollo n. 176 del 09.01.2019, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della citata L.R. 2.08.2017 n. 25 e degli art. 14 e 14-bis della Legge 07.08.1990 n. 241, a seguito della quale tutti gli Enti si sono espressi favorevolmente pur con delle prescrizioni;

Visto il verbale di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, protocollo n. 836 del 24.01.2019, a firma del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 14 quater della Legge 07.08.1990, n. 241;

Richiamata la delibera C.C. n. 7 del 13.02.2019 con la quale si è stabilito di adottare, ai sensi dell'art. 2, c. 4 della Legge Regionale 2.8.2017, n. 25 e dell'art. 30 comma 1 della Legge Regionale 5.8.1992, n. 34 e s.m.i., la variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Programma di Fabbricazione di questo Comune;

- depositare il relativo provvedimento con i suoi allegati nella sede comunale, dandone notizia all'Albo pretorio, per un periodo di 15 giorni ai sensi dell'art. 2 comma 1 della Legge Regionale 2.8.2017, n. 25 e dell'art. 30 comma 1 della Legge Regionale 5.8.1992, n. 34 e s.m.i., per l'eventuale formulazione delle osservazioni ai sensi dell'art. 24, comma 2, della Legge 28.02.1985, n. 47;

Ravvisato che con avviso del 07.03.2019, pubblicato all'albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente in pari data, è stata data comunicazione che gli elaborati di variante ed il relativo provvedimento di adozione, erano depositati presso la sede comunale provvisoria per quindici giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione per consentirne la presa visione e la formulazione delle eventuali osservazioni nei quindici giorni successivi;

Atteso che entro i successivi quindici giorni non è pervenuta nessuna osservazione in merito ai criteri e alle linee generali della variante adottata;

Ravvisato che, a questo punto, si rende necessario procedere all'approvazione definitiva della variante in esame;

Dato atto che la variante di cui trattasi, non incide sul dimensionamento globale dello strumento urbanistico vigente (rimanendo la zonizzazione immutata), non modifica la distribuzione dei carichi insediativi, né la dotazione degli standard di cui al D.M. n.

1444 del 1968, per cui ai sensi dell'art. 15 quinto comma della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i., la sua approvazione è di competenza del Comune;

Considerato che la variante di cui alla presente deliberazione, si ritiene possa essere oggetto di esclusione dalle procedure di V.A.S. del Piano, ai sensi della DGR 1813 del 21.12.2010 - "OGGETTO: Aggiornamento delle Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs 128/2010" in quanto rientrante nella sottostante fattispecie:

"non sono comunque soggetti a VAS poiché non hanno impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale:

h) le varianti al PRG contenenti precisazioni normative a chiarimento di meccanismi di attuazione delle previsioni insediative, ferma restando l'entità del carico urbanistico;

k) le varianti agli strumenti urbanistici generali e attuativi che non determinino incrementi del carico urbanistico, che non contemplino trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa";

Ravvisato inoltre che la presente variante non è assoggettabile alla verifica di invarianza idraulica di cui alla L.R. 22/2011 in quanto l'intervento sarà eseguibile direttamente;

Vista e valutata positivamente la variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Programma di Fabbricazione, redatta dall'Arch. Silvana Lisi, integrata con le prescrizioni impartite in sede di Conferenza di Servizi e composta dai seguenti elaborati:

- ✓ Relazione Tecnica di Variante,
- ✓ Documentazione Fotografica,
- ✓ Tav. 5 N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione Vigenti),
- ✓ Tav. 5V N.T.A. di Variante (Norme Tecniche di Variante);

Visti e richiamati:

- il D.L. 17.10.2016, n. 189, convertito con modificazioni, dalla Legge 15.12.2016, n. 229 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 2.8.2017, n. 25 ed in particolare l'art. 2, c.4;
- la Legge Regionale 5.8.1992, n. 34 e s.m.i. ed in particolare l'art. 15e 30 c.1;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con l'esito della votazione espressa per alzata di mano e come di seguito riportato:

Consiglieri presenti	n.	11	
Consiglieri votanti	n.	11	
Consiglieri astenuti	n.	3	Marronaro, Rossi, Bischi

Voti favorevoli	n.	8	
Voti contrari	n.	0	

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di approvare, secondo quanto disposto dell'art. 2, c.1 della Legge Regionale 2.8.2017, n. 25 ai sensi dell'art.15 comma 5 della Legge Regionale 5.8.1992, n. 34 e s.m.i., la variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Programma di Fabbricazione di questo Comune, composta dagli elaborati richiamati in premessa;
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento, ed i relativi allegati, al Responsabile del Servizio dell'area Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia Ricostruzione;
- 4) di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non deriva impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Comunale.

Inoltre, in relazione all'urgenza di avviare quanto prima il processo di ricostruzione post sisma;

Con votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- 5) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

SETTORE "ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del settore  
F.to ORTENZI PATRIZIA

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MARINI MARINI VINCENZO

IL SEGRETARIO  
F.to Scuderini Venanzio

-----  
Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 12-06-19 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Ussita, li 12-06-19

IL SEGRETARIO  
F.to Scuderini Venanzio

-----  
Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della legge n.267/00.  
Li,

IL SEGRETARIO  
F.to Scuderini Venanzio

-----  
Copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Ussita, li

IL SEGRETARIO  
Scuderini Venanzio  
-----